

CELIA FREMLIN

Fare i conti con il dolore

Celia Fremlin, *La lunga ombra*, Sellerio, Palermo 2025.

Imogen è rimasta vedova da due mesi e si trova a fare i conti con il dolore e con un nuovo modo di affrontare la quotidianità. Il marito, insigne professore universitario, ammaliatore, manipolatore impenitente e egocentrico non è sempre stata una presenza facile per la donna che cerca conforto nella solitudine.

Ma tutto cambia in pochi giorni: uno psichiatrico telefona nel cuore della notte per accusarla di aver ammazzato il marito, morto in un misterioso incidente stradale, il figliastro, inconcludente e cinico, decide di trasferirsi nella casa del padre e così faranno la figliastra con la famiglia. Arriverà inaspettata anche la seconda moglie del marito, Cinthia, e una presunta giovane amica del figlio che sarà la chiave di tutto ciò che accadrà a Imogen da quel momento. L'autrice ha reso con efficacia la tensione psicologica dei personaggi, ognuno con il proprio fardello. Inoltre, usa con maestria l'umorismo nero che rende meno claustrofobica l'atmosfera che si vive nella casa.

La *Lunga ombra* può essere considerato un giallo, in parte romanzo di *suspense*, in parte studio psicologico; la capacità della scrittrice è aver dispensato la trama pezzetto dopo pezzetto, con una scrittura precisa e ricca, che fa desiderare di leggere pagina dopo pagina fino all'epilogo.

Se vogliamo trovare un tema centrale nel romanzo, potrebbe essere quello delle relazioni familiari e della loro ferocia, argomento quantomai attuale e scabroso. Clara Fremlin ha scritto 19 romanzi tra il 1958 e il 1995. Anche se risalenti ad alcuni decenni fa, i suoi libri sono incredibilmente moderni, sia per stile che per trama. Un'autrice da riscoprire.

Daniela Dal Mas

